

Rassegna Stampa

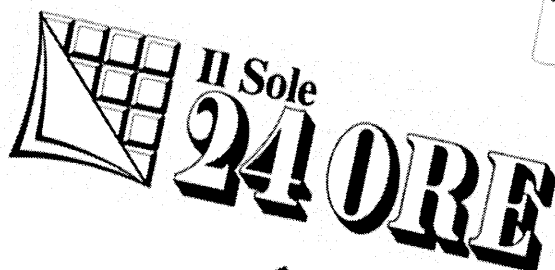
Figline e Incisa

25 febbraio - 3 marzo 2013



IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE



Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE
REGIONALE
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione
Comune Figline e Incisa Valdarno
Samuele Venturi
328.0229301 - 055.9125255
s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Data: 25/02/2013 Pagina: V1

Figline, Italo Svevo al teatro «Garibaldi»

Il ritorno, a Figline Valdarno, di un vero gentiluomo delle scene: Giuseppe Pambieri ha deliziato il pubblico con la sua straordinaria interpretazione de «La Coscienza di Zeno», tratto dal romanzo più maturo ed originale di Italo Svevo, datato 1923. E così l'attore varesino è tornato a calcare nuovamente le tavole del Teatro Comunale «Garibaldi» di Figline, lo scorso fine settimana, presentando un testo raffinato e signorile che molto ben si sposa con la sua arte colta e misurata. Un testo, rielaborato da Tullio Kezich, con la regia di Maurizio Scaparro, quello presentato nel teatro figliese, che notoriamente riassume l'esperienza umana di Zeno Cosini, maturo commerciante triestino, il quale racconta la propria vita in modo così ironicamente disincantato che l'esistenza appare contemporaneamente molto tragica e particolarmente comica. Il protagonista ha maturato particolari convinzioni: la vita è una lotta, come pure una malattia, l'inetitudine non è più un destino individuale, ma una componente dell'intero universo, la coscienza un gioco comico ed assurdo di autoinganni più o meno consapevoli. Quest'opera letteraria possiede una struttura particolare, non quella della formula ottocentesca della narrazione, ma mostra l'espedito del memoriale, in cui il tutto si svolge in prima persona e non presenta gli avvenimenti nella loro successione cronologica, ma inseriti all'intermo di un tempo soggettivo che miscela piani e distanze. Anche il protagonista non è più una figura a tutto tondo, ma una coscienza che si costruisce attraverso il ricordo, ovvero di Zeno esiste solo ciò che egli intende ricostruire attraverso le proprie sensazioni. Davvero interessante questa rappresentazione teatrale, in cui i personaggi, ridotti a subire la vita con una sofferenza rassegnata ed insieme lucidamente consapevole, riflettono la crisi esistenziale dell'uomo del primo Novecento, vera protagonista dell'opera sveviana, con richiami alla letteratura introspettiva di Pirandello, Proust e Joyce. Vari i quadri che hanno rappresentato con tempi e modi diversi la storia di Zeno, letterato incompreso così spiritualmente superiore rispetto alla massa, ma anche concretamente inferiore nella realizzazione dei suoi sogni, quindi un «inetto», per usare una terminologia molto cara alla letteratura sveviana. Belle le scenografie, ricchi i costumi, ma su tutto si è imposto Giuseppe Pambieri, autentico «principe» delle scene, che ha veramente incantato il pubblico valdarnese con la sua inimitabile classe che lo rende artista colto ed intelligente, tanto da annoverare fra i suoi trofei il Premio «Cavaliere di Seingalt», l'onorificenza che, ogni anno, presso il Castello di Spessa, nel pavese, viene attribuita ad un personaggio italiano che con la sua poliedricità, l'eccellente cultura e la flessibile arte di vivere, rappresenti l'uomo elegante del nostro tempo. (L.B.)

Comuned. FIGLINE VALDARNO		Senato	
POLITICHE 2013		POLITICHE 2008	
LISTE	VOTI	%	%
PARTITO DEMOCRATICO	4.086	42,4	50,3
SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ	306	3,2	4,1
CENTRO DEMOCRATICO	27	0,3	1,2
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	1.712	17,8	30,5
LEGA NORD	70	0,7	1,6
FRATELLI D'ITALIA	129	1,3	2,1
LA DESTRA	44	0,4	0,3
MODERATI IN RIVOLUZIONE	8	0,1	0,3
MONTI PER L'ITALIA	876	9,1	4,9
MOVIMENTO 5 STELLE	2.006	20,8	0,2
RIVOLUZIONE CIVILE	162	1,7	3,1
FARE PER FERMARE IL DECLINO	66	0,7	0,5
AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTÀ	18	0,2	0,3
CASAPOUND ITALIA	35	0,4	0,2
FORZA NUOVA	19	0,2	0,2
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	70	0,7	0,7
BIANCHE %	1	NULLE %	2,2

Comuned. FIGLINE VALDARNO		Camera	
POLITICHE 2013		POLITICHE 2008	
LISTE	VOTI	%	%
PARTITO DEMOCRATICO	4.235	40,7	49,6
SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ	339	3,3	3,5
CENTRO DEMOCRATICO	24	0,2	1,3
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	1.776	17,1	29,6
LEGA NORD	69	0,7	1,7
FRATELLI D'ITALIA	135	1,3	2,6
LA DESTRA	37	0,3	0,5
MODERATI IN RIVOLUZIONE	8	0,1	5,3
SCELTA CIVICA - MONTI PER L'ITALIA	796	7,6	0,3
UNIONE DI CENTRO	171	1,6	0,3
FUTURO E LIBERTÀ	29	0,3	0,3
MOVIMENTO 5 STELLE	2.327	22,4	0,3
RIVOLUZIONE CIVILE	189	1,8	3,2
FARE PER FERMARE IL DECLINO	77	0,7	0,3
AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTÀ	20	0,2	0,3
CASAPOUND ITALIA	43	0,4	0,3
FORZA NUOVA	25	0,2	0,3
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	76	0,7	0,7
IO AMO L'ITALIA	20	0,2	0,6
BIANCHE %	0,3	NULLE %	2,3

ANALISI I SINDACI PREOCCUPATI DALLA SENTENZA DELLE URNE: «RIPENSARE TUTTO»

Emorragia di voti, ansia nel Pd

A Figline meno otto punti, calo anche a Incisa. Piange pure il Pdl

di PAOLO FABIANI

MUSI LUNGHI e delusione per i risultati elettorali anche fra Figline e Incisa, dove il Pd resta il primo partito ma perde punti percentuali (fra 6 e 8) rispetto alle politiche, delusione e commenti negativi anche da parte dei sindacati: «Questo è il fallimento della politica — commenta l'incisano Fabrizio Giovannoni —, non si riesce più ad essere al servizio della gente. I cittadini non ne possono più di vedere ogni giorno uno scandalo, e questo lo prova anche il 20% che ha preso il Movimento 5 Stelle, un voto di protesta che ha pesato molto anche sul Pdl. Bisogna ripensare tutto».

Il suo collega figlinese Riccardo Nocentini non può fare a meno di evidenziare i quasi 8 punti in meno ottenuti dal Pd: «Molto — dice —, dipende anche dal fatto che

IL COMUNE UNICO
Mazzotta: «Il progetto va avanti grazie anche al sostegno del Movimento»

la gente è andata meno a votare, tuttavia è innegabile che esiste un distacco dalla base, dai cittadini e senza dimenticare che si tratta di un voto che risente di tutte le problematiche nazionali, quindi non si può fare un confronto con l'enti-

tà locale». «Per quanto riguarda il referendum sul Comune Unico — precisa Nocentini — questo risultato non dovrebbe influenzare, perché tutti i partiti sono d'accordo, compreso il Movimento 5 Stelle che se inizialmente era tiepido sul progetto, ultimamente in consiglio comunale ha dimostrato un maggiore interesse».

SE IL PD PIANGE, in Valdarno neppure il Pdl sorride, visto che sia a Figline che Incisa ha perso fra gli 8 e i 10 punti percentuali. Gli unici a fare festa sono stati i rappresentanti del Movimento 5 Stelle riuniti in permanenza nella sede del Palazzo di Vetro di Figline, da dove sono usciti due «onorevoli» nuovi di zecca: il figlinese Massimo Artini e Samuele Segoni di Matassino.

I numeri alla Camera

4.235

i voti del Pd a Figline

Rappresentano il 40,7 per cento. Il calo è stato sensibile. Alle elezioni del 2008 il Pd aveva registrato in percentuale il 49,6

2.327

per Movimento 5 Stelle

Il Movimento di Beppe Grillo ha incassato il 22,4 per cento dei consensi. Il Movimento sta rivedendo la propria posizione rispetto al progetto Comune Unico

1.776

i voti per il Pdl

Il 17,1 per cento registrato dal Pdl rappresenta un calo sostanziale rispetto alle consultazioni del 2008: all'epoca la lista si attestò addirittura al 29,6 per cento.

Con Ermini arriva un risultato storico Figline ha il suo primo parlamentare Il sindaco Nocentini: «Spero in più attenzione ai nostri problemi»

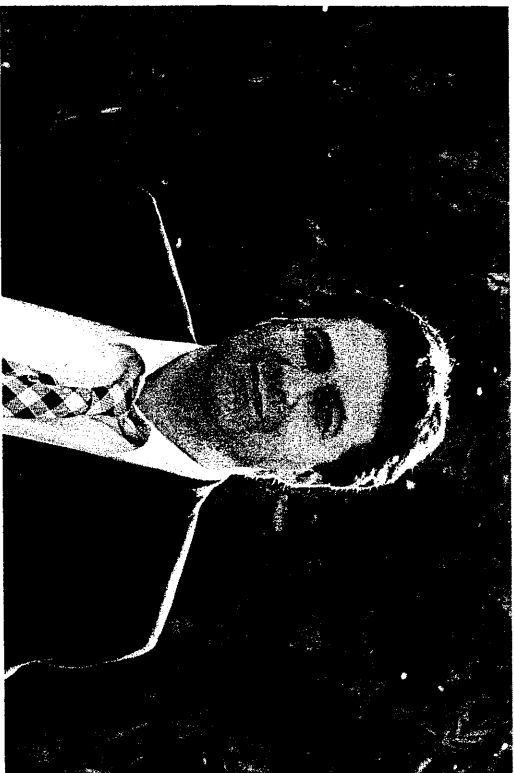
DAVID ERMINI è il primo politico figlinese che arriva a Montecitorio, eletto nella lista del Pd e adesso deve lasciare il suo incarico di presidente del Consiglio provinciale di Firenze.

L'onorevole David Ermini, avvocato, è in politica da una quindicina d'anni, è stato candidato a sindaco e consigliere comunale di Figline, di estrazione centrista negli ul-

RENZIANO DOC
«Lunedì ero con Matteo a commentare i risultati Ora spazio alle proposte»

timi anni è stato il collaboratore più vicino a Matteo Renzi.

«Tanto è vero — spiega — che durante lo scrutinio di lunedì eravamo assieme per commentare il risultato che ci stava penalizzando, anche se Matteo è sempre stato convinto che alla Camera ce l'avremmo fatta. Ed io sono entrato in Parlamento grazie al premio di maggioranza, ieri mi ha detto che adesso dobbiamo gestire il risultato facendo proposte». Comun-



David Ermini, attuale il presidente del consiglio provinciale di Firenze, è il primo politico figlinese che arriva a Montecitorio

que — aggiunge — per quanto mi riguarda sono contento di essere il primo figlinese a diventare parlamentare, e nel contempo sono preoccupato per l'impegno che mi aspetta a Roma».

ALLA DOMANDA se ritiene che con Renzi al posto di Bersani il risultato sarebbe stato diverso, Ermini glissa la risposta: «Di certo la

darnesi (Simoni Pd, Artini e Segoni '5 Stelle?) fra una quindicina di giorni varcheranno il portone del Parlamento: «Con quattro onorevoli a rappresentare la nostra zona — ha commentato il sindaco di Figline Riccardo Nocentini — spero che venga posta una maggiore attenzione ai nostri problemi, cominciando dall'ospedale Serristori, dal Comune Unico, la discarica delle Borra, le casse d'espansione e il secondo ponte sull'Arno».

E' UN RISULTATO storico quello raggiunto da David — dice il Pd locale —, perché avere un rappresentante del nostro territorio all'interno del Parlamento, è motivo di garanzia e di speranza anche per le nostre sfide future».

«Siamo sicuri — aggiunge la nota — che porterà il suo importante contributo e metterà le sue capacità, e soprattutto il suo entusiasmo e passione, a servizio del Paese». «Adesso — dice Lorenzo Pampaloni, presidente valdarnese di Confesercenti — c'è da capire cosa farà Grillo: dopo lo schiaffo ricevuto dal Pd adesso toccherà a lui dare il via al rinnovamento dell'Italia».

Paolo Fabiani

ASSIEME ad Ermini altri tre val-

INCISA L'EX ASSESSORE PROVINCIALE AL LAVORO ASPETTA IL SECONDO FIGLIO MENTRE SI APPRESTA A TRASFERIRSI NELLA CAPITALE Simoni, la bersaniana da record è due volte in dolce attesa

ELISA Simoni (nella foto) bersaniana doc, è la candidata del Pd più votata in Toscana e la seconda donna più votata a livello nazionale e da ieri è il primo cittadino incisa ad essere eletto. L'onorevole Simoni, attualmente assessore al lavoro nella giunta di Palazzo Medici Riccardi, ruolo rivestito anche con Matteo Renzi presidente, ha cominciato a fare politica una ventina d'anni fa, prima come consigliere comunale poi come assessore a Incisa, quindi è stata segretaria dei Ds, poi è arrivata in Provincia, alle primarie del Pd ha ricevuto diecimila consensi.

SONO CHIAMATA a questo titolo d'esperienza grazie a tante persone che mi hanno insegnato e sostenuto — commenta —, soprattutto grazie a Manuele Auzzi (ex segretario provinciale Ds deceduto nel 2006 ndr), che mi ha introdotto nel mondo della politica. Ho compiuto l'intero percorso che una persona deve compiere per partecipare alle primarie prima, e



all'elezione poi. Adesso sento il peso e le preoccupazioni dell'incarico che mi aspetta per partecipare al governo del Paese, perché ritengo che l'instabilità sia il male peggiore; tocca a noi fare delle proposte sulle quali cercare la massima convergenza».

LA NEOPARLAMENTARE sta trascorrendo in famiglia il tempo

che la separa dal trasferimento nella capitale, sta per diventare mamma per la seconda volta, ma questo non le impedisce di portare avanti i suoi progetti: «Le auguro un buon lavoro da parlamentare — ha commentato il sindaco Fabrizio Giovannoni —, e sono sicuro che opererà al meglio per farsi valere».

PARLANDO con la gente, qualcuno si è rifiutato di esprimere opinioni dicendo che «non la conosco abbastanza», qualche altro ha detto invece che «Elisa è la persona giusta al posto giusto, ma l'importante è che non si scordi di essere incisanan». Come assessore provinciale la dottoressa Simoni è intervenuta più volte per redimere vertenze fra aziende e lavoratori, riuscendo spesso a risolvere anche questioni complicate: «Sono soddisfatta perché quasi sempre ho ottenuto dei risultati positivi — conclude —, e ora devo cercare di fare un passo in avanti».

Paolo Fabiani

FIGLINE Brillano le 'cinque stelle' Artini e Segoni approdano a Roma

RISULTATO storico per il Movimento 5 Stelle del Valdarno fiorentino che, oltre ai 'numeri', ha portato a casa due parlamentari: Massimo Artini (*nella foto*) e Samuele Segoni. Artini è nato a Leccio di Reggello e risiede e lavora al Burchio di Incisa. «Ieri è stata una giornata importante, ma sono andato a lavorare come sempre — spiega l'onorevole Artini, uno dei leader del Movimento —, tuttavia sento il peso della responsabilità in quanto a Roma saremo l'ago della bilancia, e sto valutando quali sono i primi progetti da portare in Parlamento».



SAMUELE SEGONI invece risiede a Matassino, comune di Pian di Scò. «Frequento il Movimento 5 Stelle fino dal 2009 — dice —, ho partecipato alle elezioni comunali di Figline e Reggello, quindi mi sono iscritto on-line alle primarie e sono risultato fra i candidati». «Spero — precisa Segoni — di entrare nella Commissione ambiente della Camera, in quanto sono geologo di professione e ricercatore universitario. Quindi vorrei occuparmi anche dei problemi specifici dell'Università».

P.F.



INCISA Pedoni a Loppiano

NUOVO percorso pedonale nella collina incisana, è quello che dalla chiesa di San Vito consente di raggiungere il salone San Benedetto di Loppiano, un paio di chilometri di camminamento protetto che mette in sicurezza quanti scelgono l'altopiano per fare footing o semplici passeggiate. E' stato realizzato lateralmente alla strada d'intesa fra il Comune di Incisa e i Focolarini.

Data: 1/03/2013 Pagina: 21

Effetto Masterchef, tutti ai fornelli

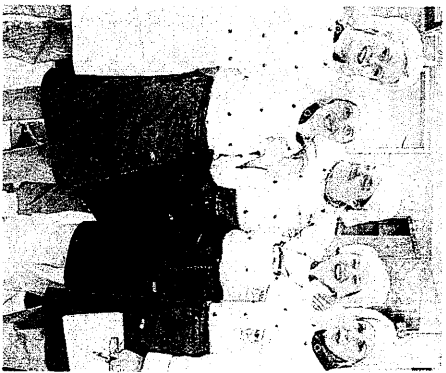
FIGLINE Record di iscrizioni ai corsi serali di cucina dell'istituto Vasari

ANCHE Figline ha i suoi masterchef. Infermiere, geometri, esteti-
ste e anche ricercatrici universita-
rie: tutti travolti dalla passione
per l'alta cucina, tanto da mettersi
in gioco iscrivendosi ai corsi sera-
li dell'alberghiero, organizzati
per la prima volta quest'anno
all'Isis Vasari. Un boom. I prota-
gonisti ai fornelli sono in gran
parte persone che di giorno lavo-
rano e con grandi sacrifici hanno
deciso di tornare a scuola: uomini
e donne, ragazzi e ragazze in tenu-
ta da chef pronti a stupire con i lo-
ro piatti. Come Donatella, Laura,
Paola, Patrizia e Serena, impegna-
te di giorno tra le corsie degli
ospedali come infermiere e di se-

ra chine sui libri di scuola o inda-
faratissime nelle lezioni pratiche
di cucina. Così come è spettacolo
allo stato puro ammirare la con-
centrazione di Michela, vincitrice
di un assegno di ricerca all'univer-
sità di Siena, immersa nelle
untuosità della cucina tra prepara-
zioni di foie gras, bolliti e pasta ri-
gorosamente fatta a mano. C'è poi
Francesco, 46 anni, geometra
che, avendo fatto personalmente i
conti con la crisi dell'edilizia, vuo-
le trovare un nuovo lavoro, e anco-
ra Johnny Adamo, Juri, Khaled,
Jessica e tante altre persone comu-
ni. Per fortuna loro, non ci sono
da affrontare "mystery box" e "in-
vention test". "Le difficoltà però

non mancano. Il programma è
quello di terza. Gli sbocchi profes-
sionali? «Ci sono e sono importan-
ti», sottolinea il docente di cucina
Filippo Rapo. Nemmeno il presi-
de Andrea Marchetti pensava a
un successo tale quando ha deciso
di lanciare l'indirizzo. L'offerta è
molto articolata e oltre a chi ha de-
ciso di iscriversi alla terza c'è chi
ha optato per il progetto "Ricor-
di" con la possibilità di frequenta-
re due anni in uno ed ottenere
una certificazione finale. Tra i do-
centi non ci saranno Cracco, Ba-
stianich e Barbieri. Ma poco im-
porta: il risultato è comunque ga-
rantito.

Eugenio Bini



Un gruppo di partecipanti al corso

Lo spazio per Fido accende le proteste FIGLINE Per Renzi (Pdl): «La nuova cartellonistica va rimossa»

di PAOLO FABIANI

UN DECALOGO della buona creanza per ridurre gli atti vandalici nei parchi pubblici figlinesi. Lo ha deciso l'amministrazione comunale dopo gli ultimi eventi 'distruttivi' che nel mese di gennaio sono costati alcune migliaia di euro per le casse della comunità, un nervo scoperto per il quale ci si sta battendo da tempo, e finora senza risultati apprezzabili vista l'inciviltà di alcuni teppisti che hanno scambiato la proprietà pubblica come un qualcosa da danneggiare, come se le loro famiglie, in un modo o nell'altro, non fossero chiamate poi a risarcir-

re. Adesso nei vari parchi figlinesi saranno affissi dei cartelli che dettano le norme comportamentali da rispettare all'interno di certe aree, come ad esempio ricordando che i giochi (altalene, scivoli, giostre, eccetera) possono essere utilizzati dai bambini in età compresa fra 3 e 10 anni, gli orari e le modalità di accesso, le indicazioni sulla possibilità di introdurre cani: «Questo — ha spiegato l'assessore all'ambiente Danilo Sbarriti — è un ulteriore strumento per fronteggiare il fenomeno del vandalismo, e dai prossimi giorni gli agenti di polizia municipale vigileranno per verificare la corretta attuazione di queste nor-

me». Ma per Roberto Renzi, consigliere comunale del Pdl, la cartellonistica dovrà essere rimossa: «Anche se appoggiata da un'ordinanza comunale del 2008 che vietava di portare gli animali nei parchi figlinesi, perché — precisa — contrasta alla legge regionale 59/09 che li concede previo utilizzo del guinzaglio».

Il Comune di Figline, ormai da molti anni, ha comunque riservato ai cani una vasta area, recintata all'interno del giardino Generale Dalla Chiesa dove gli 'amici dell'uomo' possono tranquillamente scortazzare senza disturbare nessuno.



L'assessore Danilo Sbarriti



INCISA

Smaltimento rifiuti irregolare Scattano le multe

MULTATI cinque utenti incisani che hanno smaltito in maniera errata i rifiuti nella stazione ecologica del Burchio. Gli ispettori di Aer, assieme alla polizia municipale di Incisa-Figline e all'assessore all'ambiente Tamara Ermini, hanno aperto alcuni sacchetti di immondizia fotografandone il contenuto, e dove c'erano rifiuti "sbagliati" sono stati elevati i verbali che adesso i vigili urbani invieranno ai destinatari assieme alle "prove" delle irregolarità. Analogo provvedimento di controllo sarà attuato anche a Figline, proprio perché tanta gente continua ad ignorare che esistono delle norme da rispettare anche per la raccolta differenziata, se si vogliono evitare pesanti sanzioni che poi ricadono sulla intera comunità. «Ogni settimana interverremo in una stazione ecologia diversa — ha spiegato l'assessore Ermini —, ci muoviamo a campione sanzionando chi sbaglia».

P.F.

Data: 2 / 03 / 2013 Pagina: 22

L'INIZIATIVA



Due nuovi mezzi per l'Auser Il progetto dell'amministrazione

E' INIZIATA la seconda fase del progetto "Mobilità garantita gratuitamente". Obiettivo: donare due nuovi mezzi alle associazioni Auser e Lettera 8. Il progetto è promosso dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Figline insieme alla società PMG Italia. Tutto è nato da un accordo che nel 2009 ha permesso di dotare l'Auser e la cooperativa sociale "Lettera 8" di due Fiat Doblò per il trasporto delle persone svantaggiate.

Adesso l'obiettivo è quello di ripetere questa esperienza per dotare queste due associazioni di due nuovi mezzi, equipaggiati con attrezzature speciali per il trasporto dei disabili. Il costo dei due Fiat Doblò sarà coperto tramite una raccolta pubblicitaria che la PMG Italia, grazie ad un accordo siglato con il Comune di Figline, effettuerà nei prossimi giorni cercando di coinvolgere le aziende del territorio. "Fino ad oggi questa sinergia tra pubblico e privato ha funzionato molto bene - ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali, Carlo Artini - Con questa nuova campagna speriamo di raccogliere altrettanto successo contando sulla collaborazione del tessuto produttivo valdarnese, che si è sempre distinto per la sua solidarietà".



Figline Il processo in appello Il vigile lo minacciò esibendo le manette e lui reagì: assolto

FIGLINE VALDARNO — Un agente della polizia municipale mostra le manette a un automobilista e minaccia di arrestarlo. Un comportamento esagerato, intimidatorio, se non esistono motivi contingenti. Tanto è vero che l'uomo, sei anni fa nelle strade di Figline, reagì dicendo: «Avanti, fatti sotto. Ti stronco di botte».

La Corte d'appello di Firenze, presieduta da Grazia D'Onofrio, ha assolto l'automobilista, difeso dall'avvocato Vanina Zaru. Nel dispositivo si legge che è «arbitrario l'atto dell'esibizione delle manette e la minaccia di arresto». Proprio per questo motivo l'imputato, condannato in primo grado dal Tribunale di Pontassieve, è stato prosciolto dalle accuse.

Ecco cosa successe il 27 maggio del 2007: il vigile urbano stava percorrendo la strada in auto a velocità ridotta, quando l'automobilista lo sorpassò, fermandosi poco dopo di fronte al cancello della sua abitazione. Il vigile fece 100 metri e si fermò: voleva identificarlo e multarlo. Ne nacque una discussione: l'automobilista sosteneva di aver effettuato il sorpasso a «carreggiate completamente libere», l'agente della municipale era di parere opposto. E per impor-

re la sua ricostruzione cadde nell'eccesso: «Mostrava le manette, minacciando l'automobilista che avrebbe proceduto immediatamente al suo arresto». La reazione non fu improntata ad un aplomb anglosassone: l'imputato, ora assolto, si rifiutò di farsi identificare e si mise «in posizione di guardia». «Avanti, fatti sotto. Ti stronco di botte», disse al vigile.

Lui non ha mai smentito di aver detto questa frase né suo nonno, sentito come testimone, ha mai negato quanto accadde. Ora, contrariamente ai giudici di primo grado, la Corte d'Appello qualifica «arbitrario l'atto dell'esibizione delle manette e la minaccia dell'arresto» da parte del vigile urbano. Che doveva semmai «invitare l'automobilista a fornire prima le proprie generalità e nel caso di rifiuto poi procedere al fermo di identificazione».

Due sentenze

Disse: «Fatti sotto, ti stronco di botte»

Condannato in primo grado

S.I.



€

FIGLINE INTRUSIONE DI NOTTE E ATTI VANDALICI **«Vasari», allarme sicurezza**

ANCORA senza nome i vandali che l'altra sera hanno spaccato un paio di porte della palestra dell'Istituto "Vasari" di Figline per trascorrervi la notte, un impianto che oltre all'uso didattico è utilizzato anche da alcune società sportive locali per i loro allenamenti. Ad accorgersi del fatto sono stati i bidelli, comunque dopo un accurato controllo non sarebbero risultati altri danni alla struttura oltre, ovviamente, a quello riportato dalle porte d'accesso. Il preside Andrea Marchetti, che ha presentato una denuncia ai carabinieri "contro ignoti", ritiene che possa essersi trattato di qualcuno che voleva dormire al caldo e al coperto, magari una coppietta in cerca di intimità. Tuttavia questo fatto evidenzia che c'è anche un problema di mancanza di sicurezza, visto che chiunque può accedere indisturbato nel complesso scolastico figlinese.



FIGLINE IL COMMISSARIO GIUDIZIALE DEVE RINNOVARE LA RICHIESTA

Immagine, lavoratori senza 'cassa' per un disguido

SENZA cassa integrazione del 24 gennaio i dipendenti del calzaturificio "Immagine" di Figline. In difficoltà una ventina di famiglie. Il problema non è dovuto alla cessazione degli ammortizzatori sociali, bensì al mancato rinnovo della richiesta che deve essere fatta dal commissario giudiziale, insediato lo scorso anno dopo la chiusura della storica azienda avvenuta alla fine di maggio. "Ci siamo accorti soltanto la scorsa settimana che si era bloccata la procedura per l'erogazione della 'cassa' — precisa Luca Fratini della Cgil —, comunque abbiamo avuto assicurazioni che l'iter si rimetterà in moto presto, forse già la prossima settimana. Aspettiamo di essere convocati in Provincia. Inoltre, come prevede la legge Fornero i lavoratori non per-

deranno nulla delle loro spettanze, ma al momento sono senza nessun contributo e si trovano in difficoltà". La chiusura della prestigiosa azienda venne costellata di polemiche a tutti i livelli, sia politici che industriali, perché pareva che la scelta di cessare l'attività fosse stata presa dai titolari indipendentemente dal mercato, che non era in crisi vista l'alta qualità della produzione. Trattandosi di un settore particolare, non tutti i lavoratori sono riusciti a ritrovare occupazione, tanto più che la crisi ha ridotto drasticamente i consumi: "Quei quattro o cinque che ci sono riusciti — ha concluso Fratini — hanno contratti a termine che stanno per scadere".

Paolo Fabiani